



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**ILVA DI CORNIGLIANO; PALOMBELLA (UILM): “IL MISE HA CONVOCATO LE PARTI
IL PROSSIMO 4 FEBBRAIO. ORA STEMPERARE IL LIVELLO DELLA TENSIONE”**

Dichiarazione del segretario generale della Uilm, Rocco Palombella

“La mobilitazione fine a sé stessa rischia di inficiare le stesse motivazioni che la muovono. Il riferimento è allo sciopero dei metalmeccanici della Cgil a Genova nello stabilimento di Cornigliano. Sulla vertenza Ilva l'intero sindacato metalmeccanico sta tenendo una linea sindacale responsabile e attenta. E' vero che ci sono ritardi da parte dell'esecutivo, nella gestione commissariale e di competizione con la concorrenza europea, ma è altresì vero che l'esecutivo ha dichiarato che quello del gruppo siderurgico è il primo dossier sul tavolo del governo. Nel caso specifico del sito Ilva di Cornigliano, il ministero dello Sviluppo economico ha assicurato un incontro 'ad hoc' tra le parti per il prossimo 4 febbraio presso il medesimo dicastero. Ecco perché non si comprende l'innalzamento della tensione all'interno della fabbrica, tra le organizzazioni sindacali e nella città di Genova. Il sindacato tiene alta la guardia sulla vertenza in questione, la fabbrica non è occupata, il governo ci ascolterà al riguardo. Occorre però stemperare il livello di tensione che si è venuto a creare nel capoluogo ligure”.

Roma, 25 gennaio 2015
Ufficio Stampa Uilm